

Sono 31 gli interventi ammessi dal POC1 adottato dal Consiglio comunale il 23 maggio scorso. Ammontano a sette milioni di euro le opere pubbliche previste dal piano quale contributo di sostenibilità a carico dei privati



Luglio 2016 anno XXII numero 3



La città che cambia

Con il POC1 si conclude il percorso di attuazione del PSC iniziato con il POC ZERO, che ha individuato le opere pubbliche più urgenti e poche aree private, e proseguito con l'approvazione nel 2014 del POC "tematico" dedicato al Parco artistico Mutonia. All'inizio del 2015, in seguito all'emanazione del bando per la redazione del Piano operativo comunale, sono state presentate 66 proposte da parte dei privati, a cui hanno fatto seguito numerosi incontri per trovare un giusto equilibrio fra le esigenze pubbliche e quelle dei proponenti. Al termine della consultazione sono state predisposte 31 schede per gli interventi maggiori, che stabiliscono le regole per l'attuazione degli stessi, più 8 varianti ad altrettanti Piani Urbanistici Attuativi e 10 interventi minori (16 invece le proposte non accolte). All'adozione da parte del Consiglio comunale avvenuta il 23 maggio scorso segue ora il periodo delle osservazioni per presentare le quali c'è tempo fino al 16 agosto, mentre l'approvazione definitiva è prevista entro il corrente anno.

Il POC1 affronta i maggiori temi di pianificazione della città e del territorio e può essere declinato in 4 linee di visione strategica e 4 ambiti territoriali di intervento.

1) RIGENERAZIONE URBANA

Questo Piano operativo comunale scommette sul concetto di "rigenerazione urbana" come elemento caratterizzante per lo sviluppo futuro della città di Santarcangelo, sulla riqualificazione diffusa del territorio intesa come attenzione alle aree produttive dismesse, al "rammendo" delle periferie, al recupero dell'esistente e a una crescita consistente delle infrastrutture e delle dotazioni di interesse pubblico. La scommessa è rendere competitivo il recupero rispetto al nuovo costruito, perché dalle zone più dimenticate possa nascere una nuova qualità capace di arricchire la forte identità e la bellezza di Santarcangelo e offrire nuove e speciali occasioni di lavoro. Per oltre 20 anni ci si è fortemente concentrati su azioni amministrative volte alla conservazione, tutela e miglioramento del centro storico. Uno sforzo che ci ha "donato" il monumento più bello e grande della città. Restano però parti di Santarcangelo che aspettano ancora una risposta e un rilancio: il POC si occuperà principalmente di quelle, per rigenerare i punti più sensibili e critici della città mettendo al centro l'identità e i valori che sono alla base della comunità santarcangiolese, chiedendo qualità ed eccellenza negli interventi. Questo obiettivo potrà essere raggiunto solo se pubblico e privato si convincono della necessità di stringere un nuovo patto nel quale la parte pubblica mette a disposizione i propri valori e le proprie capacità di regolare e gestire lo sviluppo, e quella privata le proprie risorse nella durata degli investimenti. Questo significa promuovere una rigenerazione urbana indirizzata verso la bellezza, la sostenibilità, la coesione sociale (negli spazi collettivi e destinati alla cultura) e negli interventi sulle strutture socio-sanitarie, ma anche verso l'ambiente in termini di maggiori dotazioni di verde pubblico.

segue a pag. 3

L'astrofisica mondiale a Santarcangelo

È pratica comune che gli scienziati che lavorano nel campo dell'astrofisica e astrofisica periodicamente si ritrovino presentando con brevi seminari i risultati più importanti ottenuti in un determinato settore di ricerca e stimolando la nascita di nuove idee attraverso lo scambio di opinioni e discussioni. In genere questi incontri, che durano una settimana, si svolgono presso Università prestigiose e centri di ricerca d'eccellenza. Altre volte ad ospitare tali eventi sono luoghi non direttamente legati al mondo accademico, ma realtà locali che possano dare risalto e lustro anche alla nazione che ospita il convegno. La seconda settimana di settembre sarà Santarcangelo ad accogliere uno dei convegni internazionali di astronomia più importanti dell'anno.

a pag. 4

Bilancio partecipato si vota dall'1 al 15 luglio

Dagli interventi per migliorare parchi e giardini alle nuove ciclabili, dagli attraversamenti pedonali alle iniziative musicali e culturali, dalle proposte per la salvaguardia dell'ambiente ai corsi di cucina fino agli interventi per la messa in sicurezza di spazi pubblici: toccano gli argomenti più diversi le 42 proposte pervenute all'Amministrazione comunale su come impiegare i 20.000 euro messi a disposizione attraverso il bilancio partecipato.

Un risultato eccezionale in termini di adesioni, tenuto conto che Santarcangelo sperimenta per il primo anno questa forma di partecipazione. Adesso tocca ai santarcangiolesi decidere quale progetto realizzare: si vota dal 1° al 15 luglio all'Ufficio relazioni con il pubblico (dal lunedì al sabato 8/13).

a pag. 2

2/3	4/5	6/7	8
Un contratto per il fiume Marecchia	Un'estate piena di appuntamenti	Oli alimentari usati, la raccolta nelle scuole	Adozione POC1, le voci dei gruppi consiliari
Gli obiettivi del POC1	Il Festival n. 46	Centro storico/Forum	



Diritti dei
Cittadini Edizioni

www.comune.santarcangelo.rn.it

Bilancio partecipato, dal 1° al 15 luglio si vota per scegliere i progetti da realizzare

dalla prima

Dagli interventi per migliorare parchi e giardini alle nuove ciclabili, dagli attraversamenti pedonali alle iniziative musicali e culturali, dalle proposte per la salvaguardia dell'ambiente ai corsi di cucina fino agli interventi per la messa in sicurezza di spazi pubblici: toccano i più differenti argomenti i 42 progetti pervenuti all'Amministrazione comunale su come impiegare i 20.000 euro messi a disposizione attraverso il bilancio partecipato.

Mentre TuttoSantarcangelo sta andando in stampa, le proposte sono al vaglio di un comitato tecnico che si dovrà esprimere in merito alla fattibilità e alla coerenza dei progetti rispetto ai programmi dell'Amministrazione comunale. Terminata questa fase, i progetti ammessi saranno sottoposti al voto dei santarcangiolesi che potranno esprimere le loro preferenze dal 1° al 15 luglio recandosi all'Ufficio relazioni con il pubblico.

Per aderire alla prima fase del processo partecipativo "Adesso scelgo io" occorre inviare

42 le proposte presentate all'Amministrazione comunale

entro il 31 maggio una proposta illustrata sinteticamente con una quantificazione di massima dei costi. È quanto hanno fatto, raccogliendo l'invito dell'Amministrazione comunale, 25 cittadini e ben 17 fra associazioni, scuole e imprese presentando proposte corredate di schede e altra documentazione.

"Si tratta di un risultato veramente straordinario – commenta il vicesindaco e assessore al Bilancio Emanuele Zangoli – che va ben oltre le più ottimistiche previsioni tenuto conto che è il primo anno che sperimentiamo questa formula di coinvolgimento. Un risultato che ancora una volta conferma il forte livello di partecipazione e interesse alla cosa pubblica da parte dei nostri cittadini e delle tante associazioni presenti sul territorio comunale. Abbiamo valutato le proposte in termini di fattibilità e dopo la presentazione pubblica dei progetti è ora il momento per tutti i santarcangiolesi di esprimersi sulla proposta ritenuta migliore. Intanto a tutti coloro che si sono

fatti avanti e si sono impegnati a presentare una proposta per migliorare Santarcangelo va un ca-

loroso ringraziamento da parte dell'Amministrazione comunale".



Biblioteca Baldini 15 aprile 2016, un momento della presentazione pubblica della fase iniziale del bilancio partecipato

Approvato il "Contratto di fiume Marecchia"

L'assessore alla Qualità ambientale Pamela Fussi: "Indispensabile una programmazione integrata e condivisa per superare i confini dei singoli comuni"



Il fiume Marecchia

La Giunta comunale ha approvato l'accordo relativo al "Contratto di fiume Marecchia" in attuazione del protocollo d'intesa per l'elaborazione del piano strategico e del contratto di fiume della Valmarecchia. Dunque, anche l'Amministrazione comunale di Santarcangelo sottoscrive l'accordo che riconosce il fiume quale elemento aggregante, valutando positivamente l'intento di impostare nuove strategie e pratiche di programmazione e pianificazione integrata e condivisa. In questo senso l'innovazione prefigurata per la gestione del fiume Marecchia comporta una forte assunzione di responsabilità collettiva, che vede coinvolte sia la parte pubblica che quella privata. Tale innovazione richiede un approccio fondato sulla collaborazione fra soggetti pubblici e privati, nonché sull'integrazione delle opportunità già presenti sul territorio o che possono essere attivate ex novo. Le aree tematiche e gli obiettivi del contratto di fiume sono molteplici: dalla gestione e monitoraggio del dissesto idrogeologico e del rischio alluvioni alla pianificazione strategica e integrata del fiume, dal coordinamento degli Enti che hanno competenza sul fiume alla definizione di modi, forme e strumenti per far vivere il fiume e ricreare una microeconomia funzionale collegata ad esso. Ma i temi affrontati ri-

guardano anche la promozione di un rapporto quotidiano con il fiume coniugando turismo, didattica, riqualificazione ambientale con le esigenze socio-economiche della comunità fluviale, la valorizzazione dell'eco-sistema del fiume e del suo ambito naturale favorendo l'incremento di biodiversità, il sostegno all'agricoltura biologica e "rispettosa" fino

al potenziamento dell'offerta turistica di tipo "verde-blu" (non un turismo di massa, ma un turismo per il fiume), capace di promuovere un turismo slow e per famiglie con itinerari tematici, di scoperta delle tipicità storiche e naturalistiche, mediante una mobilità che privilegi principalmente camminamenti e percorsi ciclabili.

"La nostra adesione al Contratto di fiume è più che convinta – afferma l'assessore alla Qualità ambientale e Sviluppo sostenibile Pamela Fussi – perché l'idea di assicurare una governance al fiume Marecchia è indispensabile per prendere in considerazione tutti gli aspetti che lo riguardano in un'ottica di condivisione e partecipazione dei cittadini in grado di impostare strategie di programmazione che superino i confini dei singoli Comuni. In quest'ottica l'Amministrazione comunale di Santarcangelo sta già facendo la sua parte con una serie di progetti e iniziative che innanzitutto favoriscono la partecipazione della comunità ai temi dell'ambiente oltre a valorizzare alcuni siti sensibili presenti lungo il Marecchia, come i laghi situati nei pressi delle ex cave estrattive, per promuovere un turismo legato al benessere e allo sport, il prolungamento di piste ciclabili di collegamento con il centro e un nuovo rapporto con gli imprenditori agricoli affinché gli stessi assumano sempre più il ruolo di presidio del territorio rurale anche per promuovere uno sviluppo sostenibile e della conservazione delle biodiversità".

Consiglio comunale, Movimento 5 Stelle: Beccati lascia il posto a Mussoni

Psc, passa la mozione per ridurre le aree fabbricabili

Il Consiglio comunale di lunedì 23 maggio si è aperto con la surroga del consigliere dimissionario Bruno Beccati (Movimento 5 Stelle), sostituito da Marco Mussoni che entra a far parte anche del Consiglio dell'Unione di Comuni Valmarecchia. A seguire è stato osservato un minuto di raccoglimento per ricordare l'anniversario della strage di Capaci e la scomparsa del leader radicale Marco Pannella.

Il Consiglio comunale ha quindi approvato la mozione per una Variante al Psc con lo scopo di ridurre le aree edificabili e diminuire il consumo di suolo presentata dal consigliere Roberto Zaghini di Sinistra unita per Santarcangelo: a favore hanno votato Pd, Sinistra Unità per Santarcangelo, Movimento 5 Stelle e Una mano per Santarcangelo, mentre si sono astenuti Fratelli d'Italia-An, Progetto civico e Forza Italia.



Diritti dei Cittadini Edizioni

In copertina: Rendering pista ciclo-pedonale nel tratto centrale della Via Emilia

TuttoSantarcangelo

Bimestrale d'informazione dell'Amministrazione Comunale di Santarcangelo
Anno XXII numero 3 Luglio 2016
Autorizzazione Tribunale di Rimini n. 14/1995

Direttore Responsabile
Rita Giannini

Segreteria e redazione
Servizi di comunicazione
Residenza comunale Piazza Ganganelli, 7
tel. 0541/356.356 fax 0541/356.300
ufficiostampa@comune.santarcangelo.rn.it
www.comune.santarcangelo.rn.it

Numero curato da
Giovanni Razzani

Redazione
Laura Emanuelli, Federica Pesaresi, Luca Rasponi, Giulia Razzaboni

Grafica
Colpo d'occhio Rimini

Finito di stampare su carta Cyclus Print (100% riciclata) il 20 giugno 2016 presso La Pieve Poligrafica Editore Villa Verucchio

Distribuzione
Poste Italiane

Pubblicità
Comune di Santarcangelo
Ufficio Relazioni con il Pubblico - tel. 0541/356.356

Gli introiti pubblicitari sono utilizzati per migliorare la comunicazione e l'informazione del Comune di Santarcangelo nei confronti dei cittadini

Tutti gli obiettivi del Piano operativo comunale



A sinistra il Masterplan per la riqualificazione della porta Ovest della Via Emilia, sopra il rendering dell'ipotesi progettuale per la riqualificazione dell'ex cementificio Buzzi-Unicem

2) UNA CASA PER LE FAMIGLIE

La casa deve essere la risposta a un bisogno delle persone e non alla domanda del mercato, per garantire case di qualità a un prezzo contenuto con l'obiettivo dell'inclusione anche nei confronti delle giovani famiglie e degli anziani soli. Per questo il POC1 introduce e potenzia l'opportunità del social housing: il Comune acquisisce aree edificabili in modo gratuito all'interno di comparti privati, da mettere poi a bando per progetti di edilizia pubblica, privata/convenzionata o in auto-costruzione. Sul prezzo finale non ricadrà quindi il costo dei terreni dal momento che il valore della rendita fondiaria, troppo spesso oggetto di speculazione, sarà abbattuto. Gli interventi con politiche di Ers/Erp sono previsti nelle aree Piadina, ex Asl a San Vito e Pagliarani.

3) GARANTIRE SVILUPPO ALLE IMPRESE

Per attivare politiche di promozione e rilancio dell'economia locale bisogna scegliere di sostenere lo sviluppo delle eccellenze e delle imprese di qualità che producono e commerciano su scala nazionale e internazionale. In controtendenza rispetto alle politiche di delocalizzazione (Triangolone) promosse negli anni della spinta immobiliare, il POC sostiene lo sviluppo in loco delle attività esistenti. Se

l'impresa è meritevole in termini di innovazione, efficienza, capacità produttiva, miglioramento dell'occupazione e volontà di investire, il Comune si impegna dunque a favorirne lo sviluppo.

4) AGGIORNARE LA RETE COMMERCIALE

Il centro commerciale naturale è il cuore del commercio santarcangeloese, ma non si può negare come sia necessario un rilancio per quanto riguarda i punti vendita di piccole-medie dimensioni per ospitare attività non concorrenziali al centro storico, altrimenti costrette a spostarsi in comuni limitrofi. Negli ultimi anni la rete commerciale urbana ed extra-urbana non si è sviluppata e questa mancanza di servizi è anche la causa di un impoverimento progressivo della vitalità delle frazioni. Per questo si è deciso di modernizzare la rete commerciale di prossimità e di interesse di quartiere con nuovi punti vendita alimentari e non alimentari di vicinato. Le nuove previsioni di commercio alimentare riguardano le aree Pagliarani e Adriauto sulla via Emilia (entrambe di 800mq), le aree ex Asl a San Vito ed ex Anelli a Sant'Ermete, mentre è previsto il trasferimento dell'attuale Conad di San Martino dei Mulini nell'area dell'ex Tre Stelle e dell'attuale A&O di via Piave nell'area dell'ex Corderie.

dello slow food e del tempo libero. Non solo: i corridoi verdi costituiti dalle aste fluviali offriranno la possibilità di connettere Santarcangelo in direzione maremonte, con piste ciclabili o pedonali che permetteranno di arrivare al mare, mentre con l'ex ferrovia Santarcangelo-Urbino potrà aprirsi il collegamento con l'Appennino. Lungo questi percorsi non solo sarà possibile trovare piste attrezzate e un sistema ambientale adeguato, ma potranno essere introdotti veri e propri "corridoi verdi" (le greenways), con aree di sosta attrezzate lungo il percorso. Le riqualificazioni sul fiume Marecchia permetteranno di passare dal sistema industriale al sistema culturale, mentre le riqualificazioni sul fiume Uso saranno incentrate sull'ambiente e su un sistema di parchi e aree verdi dalla vocazione agricola, storica e ludica. Gli interventi previsti interesseranno il lago Santarini, il lago Azzurro, il salumificio Lombardi, l'ex Buzzi Unicem, l'ex oleificio Brasini, lo stabilimento Liviana Conti

e la Collina dei Poeti.

La sostenibilità urbanistica e sociale del POC1

Oltre alle urbanizzazioni e agli standard interni obbligatori, gli interventi contribuiscono alla realizzazione di opere di interesse generale esterne attraverso un "contributo di sostenibilità". Si tratta nel complesso di circa 7 milioni di euro a cui si aggiungono gli investimenti pubblici previsti nel triennio 2016-2018, comprensivi anche del contributo degli interventi privati inseriti nel POC ZERO, portando la somma complessiva destinata ad opere pubbliche nel quinquennio a circa 19,5 milioni di euro. Gli interventi riguardano soprattutto opere legate alla viabilità (sette nuove rotonde), nuovi parcheggi di interesse generale (oltre gli standard dovuti) e percorsi ciclo-pedonali protetti per circa 2.800 metri lineari, oltre all'acquisizione di importanti aree pubbliche per l'ampliamento del verde e delle scuole nel Capoluogo e nelle frazioni.

OBIETTIVI ALL'INTERNO DEGLI AMBITI TERRITORIALI

1) CENTRO STORICO E CAPOLUOGO

Il POC1 prevede di consolidare e rafforzare l'identità del centro storico con riqualificazioni puntuali ma importanti, oltre a rafforzare il sistema dei parcheggi e riqualificare le piazze per pedonalizzare un'area sempre più ampia del centro, compreso l'ultimo tratto non ancora pedonalizzato da piazza Ganganelli a via Montevecchi grazie allo sfondamento attraverso la falegnameria Moroni. Nel Capoluogo verrà creata una rete di percorsi ciclabili in grado di collegare tra loro i plessi scolastici, le principali aree verdi e i parcheggi scambiatori. È inoltre previsto lo sviluppo di aree di completamento (Corderie e Piadina) per definire l'assetto urbano e assicurare le dotazioni in termini di servizi (tra cui l'ampliamento della scuola media). Gli interventi previsti riguardano il mobilificio Gallavotti, il palazzo Unicredit, la falegnameria Moroni, l'area ex Corderie e l'area Piadina.

2) UNA VIA EMILIA CHE UNISCE

Da elemento di frattura, la via Emilia deve diventare lo spazio di ricucitura

urbana tra due parti importanti di città. Sono infatti previsti attraversamenti protetti e un sistema ciclabile su entrambi i lati per mettere in sicurezza ciclisti e pedoni partendo da via Ca' Fabbri fino a via Montevecchi. Gli interventi oggetto di riqualificazione potranno prevedere cambi di destinazione d'uso affinché prevalgano funzioni legate al commercio e al terziario, piuttosto che le residenze. Gli ingressi est e ovest verranno ridisegnati con riqualificazioni e miglioramenti della viabilità, in particolare con la creazione di una rotonda in prossimità di via Santarcangelo-Bellaria. Verrà infine sistemata definitivamente la rotonda all'intersezione con via Andrea Costa in direzione Savignano. Gli interventi previsti riguardano il fabbricato ex Ramberti, l'ambito Pagliarani, il distributore Baroni, l'ambito Pazzini, Adriauto e Simpatia.

3) LE FRAZIONI AL CENTRO

Le frazioni non sono periferie, ma luoghi autonomi di comunità, indipendenti dal centro, con una propria identità, re-

lazioni di vicinato e coesione tra i residenti. Perché le frazioni possano vivere hanno bisogno di un giusto equilibrio di servizi pubblici (scuole, campi sportivi, centri civici, parchi, piazze, piste ciclabili) e privati (alimentari, bar, negozi) che mantengano vivo il tessuto locale. Da questo punto di vista, il POC1 prevede interventi nell'ambito ex Asl a San Vito (cessione secondo stralcio ciclabile e centro civico), nell'ambito ex Tre Stelle (cessione parcheggio su Strada Provinciale 49) e stralcio ambito ANC4 a San Martino dei Mulini (cessione parcheggio su Strada Provinciale 49), nell'area ex Anelli (cessione rotonda in via Vallecchiara), nell'ambito ANC5 a Sant'Ermete (cessione 16mila metri quadrati di area verde per sport e asilo) e nell'ambito ANC10 a Canonica (cessione locale per centro civico).

4) ASTE FLUVIALI, GREENWAYS

Diversi insediamenti produttivi invasivi per l'ambiente potranno essere riqualificati in modo sostenibile per offrire nuove opportunità di lavoro fondate sull'economia del turismo, del benessere,

Tasso a partire da **1,0%**

Polizza incendio e scoppio a copertura del debito gratuita!

CasamiaBM
Tasso fisso e variabile

Banca Malatestiana ha sempre una soluzione per i tuoi progetti, piccoli o grandi che siano.
Riparti con noi: trasferisci il tuo mutuo casa, scopri i vantaggi.
Casa nuova: acquista a condizioni accessibili. Ristruttura: approfitta delle agevolazioni.
Nessun obbligo di Polizza danni sull'edificio.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso tutte le filiali e sul sito internet www.bancamalatestiana.it. Condizioni valide per richieste fino al 30/09/2016 con erogazione entro il 31/12/2016, salvo proroghe. Soggetti ai requisiti e alla valutazione della Banca. Esempio: prodotto Mutuo CASAMIA BM Tasso Misto per erogazioni fino al 50% del valore dell'immobile, durata finanziamento 20 anni, importo finanziamento 150.000€, tasso 1% primi 3 anni poi spread 1,50% su euribor 3 mesi TAEG 1,50% (calcoli validi per il mese di giugno 2016). Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e l'iscrizione dell'ipoteca, nonché le spese di assicurazione dell'immobile (potenzato). Banca Malatestiana assicura la copertura del debito a fronte di danni all'immobile fino a 500.000€ mediante polizza sottoscritta dallo stesso cliente onere per il cliente. Le condizioni di polizza sono disponibili presso le filiali e sul sito internet www.bancamalatestiana.it.

www.bancamalatestiana.it

A settembre Santarcangelo capitale mondiale dell'astrofisica

Per cinque giorni (al 5 al 9) al Lavatoio il convegno internazionale di astronomia

È pratica comune che gli scienziati che lavorano nel campo dell'astronomia e astrofisica periodicamente si ritrovino presentando con brevi seminari i risultati più importanti ottenuti in un determinato settore di ricerca e stimolando la nascita di nuove idee attraverso scambio di opinioni e discussioni. In genere questi incontri, che durano una settimana, si svolgono presso Università prestigiose e centri di ricerca d'eccellenza. Altre volte, ad ospitare tali eventi sono luoghi non direttamente legati al mondo accademico, ma realtà locali che possano dare risalto e lustro anche alla nazione che ospita il convegno.

La seconda settimana di settembre (dal 5 al 9) sarà Santarcangelo ad accogliere uno dei convegni internazionali di astronomia più importanti dell'anno, e la città si troverà "invasa" da un centinaio di astronomi tra professori, ricercatori e dottorandi provenienti da tutto il mondo, con alcuni dei massimi esperti nel campo dello studio dell'universo.

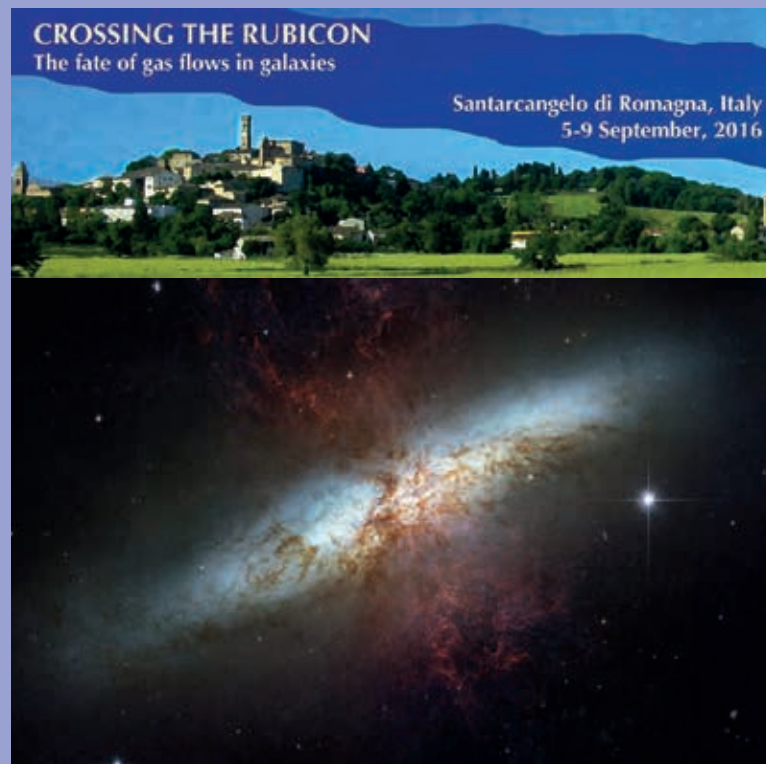
Il 6 settembre al Supercinema una conferenza aperta a tutta la cittadinanza sui temi del convegno e sul ruolo dei grandi telescopi per capire come è fatto l'universo

Il tema su cui gli astronomi si confronteranno sarà quello dell'evoluzione delle galassie, e in particolare di come il fluire di materia da e verso lo spazio intergalattico possa regolare la formazione di nuove stelle e la crescita di buchi neri. La comprensione di tutti questi fenomeni è fondamentale per capire come si sono formati l'universo che ci circonda, le galassie

come la Via Lattea e le stelle come il nostro Sole.

Il titolo del convegno ("Crossing the Rubicon: the fate of gas flows in galaxies") richiama in maniera allegorica l'analogia fra eventi così importanti nella storia delle galassie, che in pratica ne determinano il destino, e lo storico attraversamento del Rubicone da parte di Cesare. Per i più curiosi, tutte le informazioni sul convegno sono disponibili sul sito: <https://sites.google.com/site/rubiconf2016>.

Il convegno, che sarà ospitato al Lavatoio, è stato ideato da due ricercatori del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Bologna, Marcella Brusa e Filippo Fraternali, che da anni lavorano da riconosciuti protagonisti nel campo di ricerca di cui si occuperà il convegno. Un contributo fondamentale all'organizzazione è arrivato anche da parte di un illustre santarcangeloese, il professor Renzo Sancisi dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Bologna e del Kapteyn Institute di Groningen in Olanda.



L'immagine di una galassia ("NASA, ESA, The Hubble Heritage Team, (STScI/AURA)

L'evento si svolgerà con il patrocinio del Comune di Santarcangelo e la collaborazione organizzativa della Pro Loco che insieme accoglieranno i partecipanti al convegno con un brindisi di benvenuto a base di vini e prodotti rigorosamente del territorio.

A margine del convegno, martedì 6 settembre alle ore 21, è in program-

ma una conferenza pubblica presso il Supercinema, a cui tutta la cittadinanza è invitata. Nell'occasione verranno presentati in maniera divulgativa i temi del convegno e il ruolo che i grandi telescopi avranno nel prossimo futuro per procedere nell'avanzamento della conoscenza di come è fatto il nostro universo.

Appuntamenti

(R)estate in biblioteca

Durante il periodo estivo la Baldini non va in ferie, ma approfitta del maggior tempo libero dei suoi utenti per mettere a disposizione tanti nuovi libri per le letture "vacanziera" (romanzi, racconti, graphic novel, manuali, ecc.) per bambini, ragazzi e adulti. Per i più piccoli è inoltre in programma un ricco calendario di laboratori e letture animate.

Impariamo a giocare a scacchi... divertendoci!

Laboratorio gratuito di scacchi rivolto a bambini dai 6 ai 12 anni a cura del "Circolo Scacchi DLF Rimini", condotto da Mauro Casadei. Il laboratorio si terrà tutti i mercoledì mattina fino al 27 luglio (escluso il 29 giugno). Per info e prenotazioni: 333/5278697.

Laboratori con favole animate

I laboratori con favole animate organizzati dall'associazione "Una Goccia per il Mondo Onlus", condotti da Sara Ronci, sono rivolti a bambini fra i 6 e i 10 anni (se più piccoli è necessaria la presenza di un adulto). Due gli appuntamenti in programma: giovedì 30 giugno e giovedì 8 settembre (ore 17). I laboratori sono a offerta libera, ma è necessaria la prenotazione (tel. 338/3151633).

(R)estate creativi: fantasie di carta in biblioteca

Laboratori ludico-didattici con mate-

riali di riciclo a cura della Cooperativa New Horizon, rivolti a bambini di età compresa fra i 4 e i 10 anni. Queste le date: giovedì 7, 21 e 28 luglio; 4 e 11 agosto (inizio ore 17,30).

Le letture animate di Favole d'agosto

Torna l'appuntamento con le tradizionali letture animate "Leggere all'ombra di un libro", nell'ambito della rassegna Favole d'agosto. La novità di questa estate è che le letture non avverranno più di sera, ma nei pomeriggi di giovedì 18 e 25 agosto e 1° settembre, con inizio alle ore 17,30. Il breve ciclo sarà aperto dalla lettura animata della Compagnia Le Pupazze, mentre le letture del 25 agosto e del 1° settembre vedranno protagonisti i lettori volontari del gruppo Reciproci Racconti.

Leggere ad alta voce, laboratorio per educatori e genitori

Visto l'interesse riscontrato negli scorsi anni, ritorna anche questa estate l'ormai tradizionale corso di lettura ad alta voce rivolto a mamme e papà, nonni, insegnanti ed educatori promosso dalla biblioteca. Il laboratorio condotto da Serena Amati e Sara Balestra, operatrici della biblioteca e referenti del progetto Nati per Leggere, inizierà lunedì 18 luglio alle 20,30 alla Baldini e continuerà nelle serate di lunedì 25 luglio e lunedì 1° agosto.

L'obiettivo è quello di fornire i primi strumenti per una lettura ad alta voce davanti a un pubblico di bambini, oltre a una presentazione degli albi illustrati più interessanti e coinvolgenti per i piccoli "ascoltatori". Per info e iscrizioni: 349/4235530, mail: reciprociracconti@comune.santarcangelo.rn.it

I primi dieci anni del Festival in mostra

La biblioteca Baldini, in vista della 50ª edizione del Festival (2020), avvia un percorso per far conoscere l'Archivio Santarcangelo dei Teatri che documenta tutta la storia del Festival. A partire da quest'anno, dall'8 al 23 luglio, saranno quindi esposti i manifesti e alcuni tra i più significativi materiali documentari (foto, video, programmi, rassegne stampa) relativi alle prime dieci edizioni della manifestazione teatrale nata nel 1971. In coincidenza con il Festival di quest'anno la Baldini propone inoltre visite guidate all'archivio di Santarcangelo dei Teatri nei giorni 8, 9, 15 e 16 luglio (inizio ore 11).

Festival dei burattini, 26ª edizione

C'è tutta la magia delle storie e dei personaggi dei burattini e dei burattinai negli spettacoli che compongono la rassegna Favole d'Agosto, ideata come ogni anno dall'Istituto dei Musei Comunali di Santarcangelo in colla-

borazione con il Comune di Poggio Torriana. Appuntamento ogni giovedì dal 14 luglio al 25 agosto al Museo Etnografico (Santarcangelo), al Giardino delle pietre ritrovate (Torriana) e al Museo Mulino Sapignoli (Poggio Berni). Inizio degli spettacoli alle ore 21. Il programma completo è su www.museisantarcangelo.it

Fino al 28 agosto, inoltre, biblioteca e Met ospitano la mostra fotografica del cervese Mauro Foli composta da due sezioni: "Burattini e burattinai" al Met (sabato e domenica dalle 16,30 alle 19,30), mentre nella galleria della Baldini si potranno ammirare gli scatti che compongono la sezione "Nelle te-

ste dei burattinai".

Met-tiamoci a dormire sotto il cielo del Museo

Torna a grande richiesta, dopo il successo della scorsa estate, la Notte al museo per le famiglie, in programma venerdì 29 luglio. Cena in compagnia, intrattenimento per grandi e piccini e poi campeggio in tenda nel parco del Museo Etnografico.

Per informazioni: tel. 0541/624703, pamclub@museisantarcangelo.it. Iscrizioni a partire da lunedì 11 luglio (i posti sono limitati, prenotazione obbligatoria).

Giuliana Rocchi, la poetessa delle contrade

"Non chiamatemi poetessa: le mie sono solo storie di vita vissuta". Con queste parole ricorrenti, Giuliana Rocchi commentava le sue opere, quasi un manifesto della "poesia popolare". Tema che quest'anno il Cantiere poetico ha deciso di esplorare nella nuova edizione di settembre, dedicata proprio alla poetessa delle contrade. La poesia di Giuliana Rocchi è vera, autentica come la sua vita. Unica rappresentante del mondo femminile nella compagine poetica di una Santarcangelo feconda come poche altre città negli anni a partire dal dopoguerra. In vita, grazie a Rina Macrelli, pubblicò due raccolte e la terza, uscita postuma, la affidò a Rita Giannini che la curò durante i suoi ultimi anni di vita. La sua opera verrà ristampata e presentata al pubblico proprio in apertura delle giornate del Cantiere poetico che si terranno nella settimana che va dall'11 al 18 settembre.

<< cosa fare in città >>

Dall'8 al 17 luglio la 46ª edizione del Festival

Dall'8 al 17 luglio toma a Santarcangelo il Festival Internazionale del Teatro in Piazza. Un'edizione, la 46ª, che segnerà la conclusione del quinquennio di direzione artistica di Silvia Bottioli, che ha portato a compimento gli obiettivi che le erano stati affidati: quelli, in primo luogo, di reimpostare l'identità di un evento che intende sempre più contraddistinguersi non tanto come appuntamento effimero (nella sua durata che si conferma lungo l'arco di dieci giorni), ma come momento finale di un lavoro annuale che si alimenta e cresce a stretto contatto con il territorio, in una dialettica costante tra scena artistica contemporanea e quotidianità, tra creazione e spazio pubblico. La conferma di questo stretto legame costruito con il territorio arriva dai principali lavori che saranno proposti a partire da venerdì 8 luglio, e dagli spazi della città che il Festival andrà ad "accendere" e trasformare. Come spiega Silvia Bottioli nell'introduzione al catalogo (edito da Maggioli Editore, main sponsor dell'evento insieme a Hera), "il festival si allarga come un liquido, occupando o lambendo spazi diversi della città e del territorio circostante, centrali o periferici, meravigliosi o respingenti, pubblici o privati: dalle bellissime grotte ipogee a un piccolo campo giochi poco frequentato, da una fabbrica di sistemi di confezionamento ora chiusa alle palestre di una scuola superiore, dal tetto della Casa del Popolo, oggi cinema e ufficio postale, alla rocca rinascimentale,

Dalla rocca alla fabbrica dismessa, dalle grotte al tetto della Casa del Popolo: tanti gli spazi-spettacolo "occupati" dalla manifestazione teatrale



Kinkaleri Butterfly (foto Jacopo Jenna)



Amir Reza Koohestani Hearing (foto Amir Hossein Shojaei)

le, dal greto del torrente Marecchia al punto in cui Santarcangelo trascolora dentro Rimini". Un filo rosso legherà i diversi appuntamenti, "il combattimento o la danza tra due entità che si è soliti pensare come rigidamente separate e reciprocamente impermeabili: la realtà con la sua durezza di cristallo e la sua ostinazione a presentarsi come non trasformabile, e la finzione con la sua costellazione di mondi immaginari, così spesso ridotta allo spazio angusto del disimpegno o del divertimento, della

distrazione cioè da ciò che solo è importante". Sarà, soprattutto, un viaggio nel tempo della notte, come indicano già dal titolo le due creazioni che si pongono idealmente a inaugurare e a concludere il ciclo del festival, La nuit des taupes di Philippe Quesne e Natten di Märten Spångberg, figure importanti della scena non solo europea: come lo sono autori quali la coreografa marocchina Bouchra Ouizguen, l'iraniano Amir Reza Koohestani, lo statunitense Zachary Oberzan, a conferma

di una internazionalità che il Festival ha saputo coltivare e consolidare con il lavoro di questi ultimi anni. Tra le novità, un programma di teatro per ragazzi allo Sferisterio. Come è ormai consuetudine, Silvia Bottioli racconterà alla cittadinanza il programma della 46ª edizione del Festival nella serata di martedì 5 luglio alle ore 21, in compagnia di alcuni degli artisti che saranno già presenti a Santarcangelo, presso la biblioteca comunale "Antonio Baldini".

Eventi di luglio e agosto, tutte le serate da non perdere

Anche quest'anno l'estate santarcangeloese è ricca di appuntamenti: alle manifestazioni organizzate direttamente o indirettamente dall'Amministrazione comunale si aggiungono quelle delle diverse associazioni fra cui, in particolare, quella dei commercianti che si riconoscono in Città Viva e dell'associazione Noi della Rocca.

Dopo la due giorni dedicata alla piadina (17 e 18 giugno) e la mostra mercato su arte e design (24 giugno), il primo fine settimana di luglio propone tre serate all'insegna dello shopping serale e dell'antiquariato (1 e 2) e del buon mangiare con i prodotti ittici proposti dai commercianti della pescheria e dei locali di via Battisti. Se dall'8 al 17 luglio la scena è letteralmente occupata dalla 46ª edizione del festival, con il fine settimana successivo riprendono i venerdì di Estate viva: il 22 luglio in piazza Ganganelli l'appuntamento è con la musica degli anni Ottanta, mentre la sera successiva, sempre in piazza, si

cena e si balla sulle note le Liscio. Si prosegue mercoledì 27 con i giochi di una volta (sferisterio) e venerdì 30 luglio con Amartango: sulle note della Milonga si potrà cenare in piazza con i menu dei ristoratori santarcangeloesi.

In occasione della festa delle contrade (6 agosto), le strette vie del centro storico si animeranno con letture, spettacoli e concerti e con l'ormai tradizionale cena della ligaza. L'evento clou di agosto resta ovviamente Calici di Stelle (martedì 9 e mercoledì 10) con 50 aziende agricole che portano in degustazione i migliori vini della Romagna. Venerdì 19, invece, a partire dal tardo pomeriggio letture, cabaret e poesie nelle vie del centro con la rassegna Denti mancanti realizzata in collaborazione con l'associazione Ora d'Aria. Il giorno dopo il "Sogno Americano" si materializza in piazza Marini: il tema è quello del country con balli e musica live. Agosto chiude con Street food, summer beer, l'iniziativa in programma il 26, 27 e 28 che propone cibo di strada e birra artigianale.

"Verità per Giulio Regeni", l'Amministrazione comunale aderisce all'iniziativa di Amnesty

"Verità per Giulio Regeni" si legge nello striscione lungo 11 metri che dal 16 maggio campeggia sul balcone del Municipio. Il Comune di Santarcangelo ha infatti aderito alla campagna promossa da Amnesty International Italia insieme al quotidiano "la Repubblica" per non permettere – si legge sul sito della ong – "che l'omicidio del giovane ricercatore italiano finisca per essere dimenticato, per essere catalogato tra le tante 'inchieste in corso' o peggio, per essere collocato nel passato da una 'versione ufficiale' del governo del Cairo". La vicenda del ventottenne dottorando all'Università di Cambridge, scomparso il 25 gennaio 2016 e ritrovato senza vita il successivo 3 febbraio, è ancora densa di pun-



ti oscuri. Dopo l'appello del sindaco Alice Parma in Consiglio comunale, nelle scorse settimane la Giunta ha deliberato l'adesione alla campagna di sensibilizzazione, che si è concretizzata con l'esposizione del manifesto e la pubblicazione di un banner analogo sul sito e sulla pagina Facebook del Comune. Sul "caso Regeni", dunque, l'Amministrazione comunale fa propria la posizione di Amnesty International: "Qualsiasi esito distante da una verità accertata e riconosciuta in modo indipendente, da raggiungere anche col prezioso contributo delle donne e degli uomini che in Egitto provano ancora a occuparsi di diritti umani, nonostante la forte repressione cui sono sottoposti, dev'essere respinto".

Una targa contro l'omofobia

Santarcangelo ha partecipato alla Giornata internazionale contro l'omofobia con un momento di sensibilizzazione promosso dall'Amministrazione comunale il 17 maggio scorso in biblioteca dove è stata apposta una targa contro ogni forma di discriminazione. La Giornata internazionale contro l'omofobia, che ricorre il 17 maggio di ogni anno, è promossa dall'Unione europea per coordinare la sensibilizzazione, la prevenzione e il contrasto dell'omofobia, della bifobia e della transfobia da parte degli Stati membri. Istituita nel 2005 per commemorare il quindicesimo anniversario dalla rimozione dell'omosessualità dalla lista delle malattie mentali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la giornata è stata formalmente istituita dal Parlamento europeo con una Risoluzione del 26 aprile 2007. "Santarcangelo è contro tutte le discriminazioni" ha detto il sindaco Alice Parma al momento del lancio dell'iniziativa, manifestando la solidarietà dell'Amministrazione comunale di Santarcangelo alle vittime di ogni forma di intolleranza e discriminazione, come recentemente ribadito in seguito alla strage di Orlando del 12 giugno.

**OTTICA
LORENZO
TURCI**
dal 1965

La precisione ottica
nella qualità!



Santarcangelo di Romagna
Via Verdi, 7 / Tel. 0541 624727
Savignano sul Rubicone
C.so Peticari, 38 / Tel. 0541 945620

**50 anni
di attività**

Oli alimentari usati, la raccolta si fa nelle scuole

Al via un progetto di sensibilizzazione che coinvolge centinaia di alunni



Un momento del laboratorio di educazione ambientale che si è tenuto presso la scuola Pascucci il 17 maggio scorso

Parte ancora una volta dagli studenti delle scuole l'attenzione nei confronti dell'ambiente. L'Amministrazione comunale di Santarcangelo ed

Hera lanciano infatti un nuovo progetto per la raccolta dell'olio usato da cucina

coinvolgendo alunni e famiglie.

“Da settembre – spiega l'assessore ai Servizi educativi e scolastici, Qualità ambientale e Sviluppo sostenibile Pamela Fussi – in tutte le scuole primarie e dell'infanzia di Santarcangelo sarà presente un contenitore per la raccolta di oli da cucina, olio da frittura, da sott'oli o da conservazione cibi. In collaborazione con i Servizi Ambientali di Hera, attraverso le nostre scuole promuoveremo il recupero dell'olio alimentare che se conferito correttamente, una volta rigenerato, può essere riutilizzato in attività industriali come la produzione di biodiesel per trazione. Questo progetto di sensibilizzazione parte dalla scuola elementare Pascucci con il coinvolgimento di 350 alunni, che nelle scorse settimane hanno partecipato a un laboratorio di educazione ambientale al termine del quale a ogni bambino è stato consegnato un pratico imbuto per la raccolta degli oli da cucina. Inoltre nella parte antistante il

cortile della scuola è da oggi posizionato un nuovo contenitore per la raccolta dell'olio usato da cucina utilizzabile da chiunque, che si aggiunge a quello presente nei pressi del centro commerciale 'La Fornace' dove nel corso del 2015 sono stati raccolti 1.390 chilogrammi di olio da cucina usato”.

Hera riconoscerà alle scuole dei premi per attività didattica in base all'olio alimentare raccolto. A questa forma di incentivo possono partecipare tutti i cittadini effettuando i conferimenti nei contenitori collocati nei pressi delle scuole. Nei contenitori è possibile introdurre oli da cucina, strutto, olio da frittura, da sott'oli o da conservazione di cibi in bottiglie di plastica ben chiuse. Non si possono inserire bottiglie di vetro, bottiglie vuote, olio sfuso o altri tipi di olio che non siano di natura alimentare.

Il progetto di recupero di oli alimentari lanciato a Santarcangelo è l'ultima di una serie di iniziative attraverso cui Hera conferma il proprio impegno nel recupero di questo materiale fortemente inquinante: l'olio vegetale, se versato nelle fognature, può provocare danni al sistema di depurazione e alle reti fognarie, causando un importante aggravio al sentito problema dell'inquinamento ambientale. Inoltre, se versato impropriamente nell'acqua o nel suolo, anche un solo litro di olio può contaminare seriamente la falda e le acque superficiali, formando una pellicola che ostacola l'ossigenazione dell'acqua. La raccolta degli oli alimentari, oltre ai contenitori presenti sul territorio e appena inaugurati, è attiva anche nella Stazione Ecologica di via Scalone.

Canonica, completati i lavori di manutenzione del campo di calcetto



Il sindaco Alice Parma e le tre squadre di calcetto che si sono sfidate sul rinnovato campo di Canonica

È stato inaugurato sabato 11 giugno il rinnovato campo da calcetto di Canonica, dove sono stati completati i lavori per il rifacimento del manto sintetico e la sistemazione delle reti di recinzione. Contestualmente, in

piazza Panzini, ha aperto il nuovo bar Street Café.

Per l'Amministrazione comunale la doppia inaugurazione consente di dotare la frazione di spazi di incontro e servizi: con l'aiuto della Polisportiva Canonica il campo di calcetto rimesso a nuovo può infatti costituire un elemento di attrazione oltre a svolgere le funzioni di struttura sportiva. Allo stesso modo, la riapertura del bar in piazza Alfredo Panzini è un segnale importante, un servizio e un ritrovo per i residenti della frazione. L'investimento più significativo a Canonica riguarda comunque la nuova scuola materna, per la quale l'Amministrazione comunale ha già stanziato i fondi necessari. Il progetto è già pronto, quindi una volta espletato l'iter burocratico necessario per la gara d'appalto potranno iniziare i lavori, indicativamente all'inizio del nuovo anno.

Zanzara tigre, al via la campagna di prevenzione e disinfestazione

Anche quest'anno il Comune di Santarcangelo promuove la campagna di prevenzione e disinfestazione contro la zanzara tigre. Nelle scorse settimane gli operatori di Anthea sono intervenuti nei cimiteri e sulle circa 9.700 caditoie pubbliche presenti sul territorio, effettuando il primo dei quattro trattamenti previsti. Intanto è partita anche la disinfestazione dei tombini nelle scuole così come la distribuzione alle famiglie dei dépliant informativi sulla campagna di prevenzione. Ogni venerdì mattina fino al 23 settembre, inoltre, sotto i portici del Municipio è presente un banchetto dove si possono ritirare i prodotti antilarvali e ricevere consigli utili sui comportamenti da

adottare per evitare la proliferazione del fastidioso insetto (in alternativa, i prodotti possono essere ritirati anche all'Ufficio relazioni con il pubblico). Come di consueto, è stato inoltre predisposto un numero telefonico dedicato (0541/767.411), attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 e un indirizzo di posta elettronica (info@anthea Rimini.it) per segnalazioni o informazioni su come prevenire e limitare lo sviluppo della zanzara tigre.

Infine, l'Amministrazione comunale chiede la collaborazione dei cittadini attraverso una serie di comportamenti che ostacolano la diffusione della zanzara tigre: eliminare le raccolte o i ristagni d'acqua, controllare le grondaie

affinché siano pulite e non ostruite, svuotare i sottovasi, non innaffiare durante le ore serali ma nel primo mattino e usare regolarmente i prodotti antilarvali nei tombini e lungo le zone di scolo o ristagno dell'acqua; coprire le cisterne e tutti i contenitori dove si raccoglie l'acqua piovana con coperchi ermetici, teli o zanzariere ben tese; tenere pulite fontane e vasche ornamentali, eventualmente introducendo pesci rossi che sono predatori delle larve di zanzara tigre. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la scheda della guida ai servizi sul sito del Comune o www.antheaRimini.it.

Completati i lavori di messa in sicurezza della Trasversale Marecchia

È riaperta dal 6 maggio scorso la Strada Provinciale 49 Trasversale Marecchia, chiusa nel tratto fra l'incrocio con la SP 258 "Marecchiese" e la SP 69 "Rimini-San Marino" a causa di un movimento franoso verificatosi nei mesi scorsi. I lavori, iniziati il 14 marzo sono stati realizzati dalla Provincia di Rimini grazie a un finanziamento di 140mila euro della Regione Emilia-Romagna per gli interventi urgenti contro il dissesto idrogeologico. Grazie alla realizzazione di pali di profondità e di un muro di contenimento

è stato messo in sicurezza un tratto di strada di oltre 50 metri.



Un tratto di via Trasversale Marecchia oggetto dei lavori di consolidamento

CNO Street Basket, dal 21 al 23 luglio la quinta edizione del torneo

Dal 21 al 23 luglio torna a Santarcangelo "CNO Street Basket", giunto alla quinta edizione. Il torneo di basket 3 contro 3 – aperto alle categorie senior/over 40, under 18 e under 16 – è affiliato al circuito FISB e si svolge con il patrocinio del Comune di Santarcangelo e dalla Federazione Italiana Pallacanestro. Oltre alle squadre vincitrici della competizione, per ogni categoria verranno premiate anche seconda e

terza classificata, il miglior giocatore e il vincitore della gara da tre punti. Durante il torneo, al parco Francolini saranno presenti bar, stand gastronomici con street food e musica con dj-set, mentre l'assistenza sanitaria sarà garantita dal team operativo di Fisiokinetica. Per informazioni e iscrizioni: Alex (349/2524598), Andrea (392/9171206), cnostreetbasket@gmail.com.

Centro Commerciale La Fornace Santarcangelo Oltre al supermercato COOP puoi trovare:

bar pausa pranzo
ottica - fotografia
ortopedia/parafarmacia
giocattoli/tabacchi/cartoleria

pescheria da Marco
edicola/spaccio pannolini
calzature e pelletteria
intimo bambini e adulti

oltre a studi tecnici,
amministrativi e
ambulatorio medico
dentistico





Con un focus su zone a traffico limitato, viabilità e parcheggi, il 30 maggio scorso è ripartito il percorso partecipato "Santarcangelo al Centro, per un centro storico vivo e vivibile" che nel corso del 2015 aveva visto residenti e titolari di pubblici esercizi confrontarsi sulla vivibilità del centro storico. Come anticipato durante l'assemblea plenaria dello scorso gennaio, con la quale si era conclusa la prima fase del forum, l'Amministrazione comunale avvia ora una seconda fase di dialogo con cittadini, commercianti e titolari di pubblici esercizi, con l'intento di approfondire i temi legati alle zone a traffico limitato, con particolare attenzione alla ZTL C (centro storico alto).

Alla presenza di circa 40 persone tra residenti e titolari di attività del centro, l'assessore allo Sviluppo economico, arredo urbano e vivibilità, Paola Donini, ha illustrato alcuni dei dati più significativi relativi al centro storico e alle ZTL: a fronte di 462 residenti, suddivisi in 224 nuclei familiari, i permessi rilasciati – legati alla casa e alla proprietà – sono 456. Sono invece 111 quelli relativi ai servizi alla persona, di cui 51

“Santarcangelo al Centro”, riparte il percorso partecipato per un centro storico vivo e vivibile

I 40 partecipanti all'incontro chiamati a confrontarsi su zone a traffico limitato, viabilità e parcheggi



Biblioteca Baldini, il 30 maggio si è aperta la seconda fase del percorso partecipato "Santarcangelo al Centro"

per assistenza domiciliare ai privati, 41 per professione sanitaria e assistenza religiosa, 15 per assistenza a persone ricoverate presso strutture assistenziali presenti all'interno della ZTL e 17 relativi a visite nonni-nipoti. A fronte delle 56 attività presenti, le autorizzazioni che fanno riferimento alle attività economiche sono invece 98, di cui 44 quelle rilasciate direttamente agli esercenti che consentono la sosta di un'ora, e 54 quelle annuali rilasciate ai fornitori che permettono solo il carico e scarico

delle merci. L'assessore Donini ha poi presentato i dati forniti dal Corpo Intercomunale di Polizia Municipale relativamente agli autoveicoli transitati nella ZTL C del centro storico alto nel corso del 2015 attraverso i tre varchi elettronici (vie Battisti, Massani e Rocca Malatestiana), da cui si rileva innanzitutto che i transiti irregolari, cioè privi di permesso, sono alquanto contenuti: mediamente 11 al giorno distribuiti equamente tra i tre varchi del centro. Diversi gli interventi da parte del pubblico presente, relati-

vamente ai problemi legati alla staticità delle grotte tufacee, alle infiltrazioni e al passaggio dei mezzi pesanti, rispetto ai quali l'Amministrazione comunale ha comunque confermato la collaborazione avviata da tempo con il Servizio Tecnico di Bacino per il monitoraggio della situazione e la mappatura dell'esistente. Numerosi anche i suggerimenti avanzati, tra cui la possibilità di utilizzare i parcheggi limitrofi al centro riservandone una parte agli stessi residenti, la riduzione della portata massima dei mezzi che accedono alle ZTL e la creazione di aree di carico/scarico dedicate. Nel corso dell'incontro sono stati inoltre somministrati due diversi questionari per raccogliere osservazioni e opinioni sullo stato di fatto della viabilità in centro, nonché per costituire il punto di partenza per il lavoro del prossimo forum durante il quale i partecipanti saranno chiamati a confrontarsi concretamente sul riordino delle zone a traffico limitato con particolare attenzione a quella del centro storico alto.

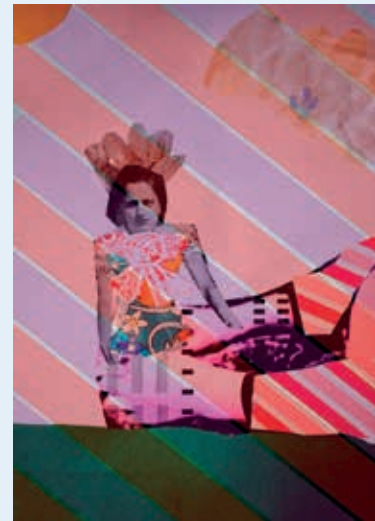
“Primo viaggio intorno a...”, sul web tutte le storie delle frazioni “scoperte” dai bambini

Presentato con un incontro in biblioteca, il progetto di educazione al paesaggio "Primo viaggio intorno a..." è ora disponibile online: sul sito www.primoviaggiosantarcangelo.wordpress.com, infatti, si possono leggere e ascoltare le nove storie prodotte da bambini e bambine delle scuole elementari di San Bartolo, San Martino dei Mulini, Sant'Ermite e San Vito come risultato del lavoro nelle rispettive frazioni. Intanto sono in distribuzione anche le cartoline del progetto con il QR code per ascoltare le storie tramite smartphone.

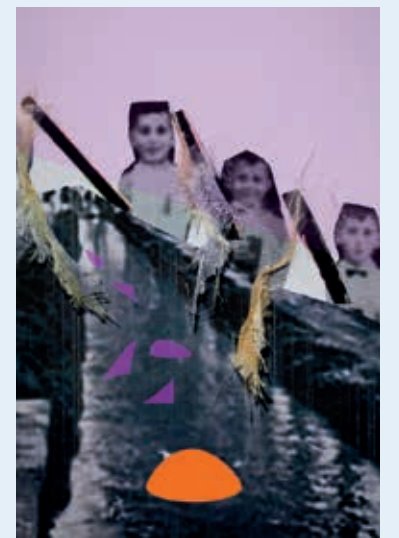
sensibilità nei confronti di ciò che circonda è un punto di partenza per formare nuovi cittadini, attivi, consapevoli, responsabili, attori di un cambiamento positivo.

Bambini e bambine sono stati coinvolti in diverse attività tra arte e geografia, pensate per generare un piccolo risultato che potesse contribuire a valorizzare i luoghi "esplorati". La raccolta di storie e immagini si è svolta nei pressi della scuola, dietro casa, in luoghi attraversati ogni giorno osservati per la prima volta con maggiore attenzione ai dettagli. Nel lavoro di ricerca non è mancato il dialogo intergenerazionale, oltre a un'attività di "esplorazione" e documentazione finalizzata a stimolare la percezione sensoriale, con l'elaborazione di immagini e l'interpretazione delle storie in modalità sonora che ha messo in gioco la capacità dei bambini di interpretare le vicende, immedesimandosi nelle parti e dando libero spazio alla creatività.

Il risultato sono le nove storie, pubblicate sul sito e distribuite sul territorio santarcangeloese attraverso le cartoline, per far conoscere il lavoro prodotto dai bambini e, attraverso di esso, ricordare, immaginare, notare dei particolari, avere idee su come ripensare e dare valore ai luoghi meno conosciuti.



Ideato e realizzato dall'associazione Chiocciola la casa del nomade, il progetto "Primo viaggio intorno a..." è promosso dall'Amministrazione comunale di Santarcangelo a partire dall'idea che il paesaggio possa essere fonte e luogo di apprendimento e risorsa per la scuola che intende creare un legame con il contesto in cui è inserita. L'obiettivo del progetto è quindi la sensibilizzazione dei partecipanti a una "cultura dei luoghi", intesa come attenzione rispetto a ciò che ogni spazio può raccontare, nascondere, suggerire, ispirare, se si hanno occhi e orecchie curiose. E la



Festa della Solidarietà: nuovo automezzo per il servizio Taxi-Amico



Il momento della consegna del nuovo automezzo all'Associazione Beato Simone

Partecipazione in forte crescita per la Festa della Solidarietà: le iniziative della tre giorni che si è tenuta qualche settimana fa a Santarcangelo hanno ottenuto un ampio seguito.

In particolare vanno segnalate la ligaza di venerdì sera, la tradizionale cena in piazza Ganganelli con il cibo portato da casa, alla quale hanno partecipato circa 350 persone, e la cam-

minata solidale che si è svolta per le vie del centro a cui hanno aderito in 150.

Infine, sempre nell'ambito della Festa della Solidarietà, sabato 21 maggio in piazza Ganganelli è avvenuta la consegna del nuovo automezzo adibito al trasporto dei disabili all'associazione Beato Simone onlus, che gestisce il servizio Taxi-Amico, alla presenza del sindaco Alice Parma, del vicesindaco Emanuele Zangoli e dell'assessore ai Servizi sociali Danilo Rinaldi. Il mezzo – acquistato grazie al contributo dell'Amministrazione comunale e di alcuni privati – sostituisce un altro automezzo comunale ormai vetusto, andandosi ad aggiungere agli altri due a disposizione dell'associazione che svolge il servizio di trasporto per disabili dal 2002.

Orari estivi per uffici comunali e biblioteca

A partire dal 18 luglio fino al 3 settembre l'Ufficio Scuola, l'Ufficio relazioni con il pubblico e il servizio di Certificazioni anagrafiche (carte d'identità ecc.) resteranno chiusi nella giornata di sabato.

Fino al 14 settembre anche la biblioteca osserverà l'orario estivo: da lunedì al sabato dalle 8 alle 13,30, giovedì orario continuato dalle 8 alle 19. In concomitanza con il Festival Internazionale del Teatro in Piazza (8/17 luglio) la Baldini resterà invece aperta dalle 8 alle 19 anche il venerdì e il sabato. Dal 1° luglio al 31 agosto cambio di orario anche per il Centro per le Famiglie: lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, mercoledì giovedì e venerdì dalle 9 alle 12. Dal 15 al 29 agosto lo sportello resterà invece chiuso al pubblico.



L'adozione del Piano operativo comunale (POC1) è stata approvata con i voti favorevoli dei gruppi di maggioranza (Pd e Sinistra Unita per Santarcangelo) mentre si sono espressi con voto contrario i partiti di minoranza (Movimento 5 Stelle, Progetto civico, Fratelli d'Italia-An, Forza Italia e Una mano per Santarcangelo).



In questi due anni e mezzo di governo, l'amministrazione comunale sta dimostrando nei fatti la volontà di cambiare marcia. Sin da inizio

legislatura, l'obiettivo dell'amministrazione e di tutta la maggioranza consigliare è stato quello di ripensare gli strumenti urbanistici sia per adeguarli alla nuova normativa in vigore, ma soprattutto per stimolare e sostenere i temi della rigenerazione urbana, della riconversione industriale e della riqualificazione ambientale, con un continuo confronto coi privati interessati al bando (prova ne è che su 27 schemi di convenzione ne risultano rientrati 26 firmati).

Con il POC 1 si affrontano i maggiori temi di pianificazione della città e del territorio: la riconversione dell'esistente, la ricucitura di contesti urbani (mettendo in rete il centro con frazioni), l'ammodernamento della rete commerciale e una nuova idea di residenziale, legata a nuove forme di edilizia come il social housing affinché sia possibile realizzare abitazioni a prezzi calmierati per permetterne l'acquisto da parte di giovani coppie e nuove famiglie che intendono insediarsi a Santarcangelo.

Vogliamo, in simbiosi con il tessuto economico-sociale di Santarcangelo, mantenere e se possibile aumentare il livello di sviluppo economico, nel rispetto dell'ambiente e dei suoi contesti. Al bando pubblico la cittadinanza ha risposto con 66 proposte rispetto alle quali l'amministrazione comunale ha stabilito con i privati un confronto per la definizione degli interventi che si andranno a realizzare mantenendo sempre alta l'attenzione rispetto al perseguimento all'interesse della collettività.

Certamente abbiamo costruito questo POC su solidi principi culturali e politici che ci possono far dire di aver orientato tutte le nostre scelte non solo verso il concetto generale di bene pubblico e bene futuro di Santarcangelo, ma anche di aver dato il via a strategie cariche di contenuti nuovi per il rilancio della città nelle sue parti più spente ed a volte abbandonate. Questi sono gli argomenti con cui ci presentiamo alla città senza timore e a testa alta, orgogliosi di aver costruito nell'ultimo anno un nuovo orizzonte per Santarcangelo. Un percorso che vede nel Pd un punto di riferimento rispetto alle scelte che responsabilmente siamo chiamati a compiere nei confronti di una città di 22.000 abitanti.

Il capogruppo Mirko Rinaldi



Adottato il piano operativo comunale POC1, come Sinistra Unita abbiamo ritenuto fondamentale presentare nella stessa seduta di

consiglio un documento che consentirà nei prossimi mesi l'avvio di una variante al PSC, che porterà ad un risultato di saldo zero all'interno della pianificazione attuale. Riteniamo necessaria la variante perché se da un lato siamo soddisfatti per aver finalmente introdotto anche a Santarcangelo, grazie al POC1, una risposta residenziale sociale, (vogliamo infatti evidenziare che circa il 40% delle aree a sviluppo residenziale sono vincolate ad un'edilizia di tipo sociale, sia social-housing e auto-costruzione che edilizia popolare classica), nonché per la riqualificazione di alcune aree importanti del nostro territorio, siamo però, d'altro canto convinti, che la programmazione urbanistica attuale sia sproporzionata in eccesso per quello che è e sarà il reale bisogno della città, sia dal punto di vista residenziale che produttivo, causando, se lasciato così come è ora, un immotivato consumo di suolo.

Per queste motivazioni abbiamo legato il nostro voto all'approvazione del documento sopra citato, e come ho sostenuto in sede di consiglio sarà la condizione per il successivo voto di approvazione definitiva, nel senso che pretenderemo l'avvio della variante al PSC nel periodo che intercorrerà tra appunto l'adozione e l'approvazione. Crediamo infatti che questa sia una condizione indispensabile per l'operato amministrativo di questa maggioranza e sia un giusto punto d'incontro tra chi ancora crede in uno sviluppo edilizio in continuità col passato e chi come noi è convinto che vada completamente rivista la pianificazione ereditata.

Il capogruppo Roberto Zaghini



Esprimo le mie perplessità sul POC 1, in particolare sulla costruzione di un nuovo supermercato a San Vito. Bisogna sempre tener conto del fatto che

San Vito è una piccola frazione che si sviluppa su tre comuni: Rimini, Santarcangelo e San Mauro. Il nuovo supermercato (da 1500 Mq) causerà sicuramente delle ripercussioni negative su altre attività limitrofe già presenti nella frazione. Non ci si può dimenticare che a San Vito, sotto Rimini, c'è già la Conad, utilizzata dalla maggior parte dei sanvites. Mettere un altro supermercato a San Vito rischierebbe, date le dimensioni della frazione, di far uscire progressivamente dal mercato la Conad di San Vito attuale. A questo bisogna pensarci, perché se è vero che è avvalorabile la tesi per cui solo una Conad a San Vito non basta, è decisamente vero il fatto che due sono troppe e che quindi verrebbe a crearsi questa situazione che ho denunciato in consiglio comunale. E' impensabile svuotare così quello che è sempre stato il centro di San Vito. Basterà una ciclabile, che tra l'altro da anni abbiamo sempre richiesto insistentemente, a farci accettare tutto ciò? Non credo proprio, anche se per ora posso rivendicare una nota positiva: da quando ho iniziato la raccolta firme per la petizione di sensibilizzazione sui problemi della frazione di San Vito e dopo che ho presentato la mia interrogazione su San Vito sulla manutenzione delle strade, qualcuno si è



Questo POC è incentrato sulla riqualificazione; però è figlio di un PSC che prevede grandi espansioni, rendendo così poco vantaggiosa la riqualificazione

stessa; proprio per questo mancano veri strumenti per "opporsi" alle richieste dei privati, limitandosi a scegliere fra le proposte arrivate, senza un vero indirizzo strategico di sviluppo, e senza chiedere garanzie di qualità architettonica. Il PSC manca di strumenti per la vera riqualificazione, ad esempio la possibilità, da noi più volte chiesta, di trasferire i diritti edificatori in aree dedicate, con cui si sarebbe potuta ridurre l'altezza dell'edificio Gallavotti, o dell'Unicredit cedendo ai proprietari una compensazione altrove. Rimangono tutti i vizi delle vecchie "pianificazioni": aree residenziali in zone a destinazione diversa (a Casale in piena area produttiva) e non necessarie (San Vito), nuovi edifici commerciali di media e grande dimensione, nonostante gli esistenti siano spesso semivuoti (a San Vito, Sant'Ermete e alle due "porte" del centro - area Paglierani e Adriatico); sottovalutando pericolosamente gli effetti sul tanto decantato "centro commerciale naturale", già accerchiato dai centri commerciali poco distanti e in costruzione (come l'outlet di Bellaria-Bordonchio). Per il residenziale, va bene l'edilizia convenzionata, ma il numero di costruzioni previsto è eccessivo: senza una rilevazione ufficiale del numero di abitazioni sfitte (incrociando dati di più fonti crediamo di sottostimarle in circa 500 unità) se ne prevedono circa altre 400. Quindi nuovi trasferimenti, più popolazione, famiglie, macchine, studenti, anziani e bambini, ma non vediamo l'adeguamento dei servizi (nel POC c'è l'ampliamento della scuola media ma incredibilmente non la nuova scuola elementare Pascucci, il più inidoneo fra gli edifici scolastici esistenti). Sulla Buzzi Unicem: si chiede solo la bonifica, la messa in sicurezza e cessione gratuita della parte storica a fronte delle nuove costruzioni residenziali e commerciali; nessun contributo economico, quindi il Comune dovrà finanziare con risorse proprie il Polo culturale previsto. L'intervento è tutto interno all'ex area industriale e non risolve, anzi aggrava, i problemi cronici della frazione di San Michele (viabilità, qualità urbana, dotazioni territoriali). Nell'ex Corderia, si è scelto di concedere una pura espansione accettando le proposte dei privati, senza alcun indirizzo pubblico sulla sua funzione per la città: un po' di commerciale, un po' di residenziale, un po' di parco. Una vera occasione persa.

Il capogruppo Andrea Novelli

svegliato e ha capito che i cittadini erano abbastanza stupefatti dell'immobilismo del Comune di Santarcangelo che finalmente ha cercato di sistemare il suolo in corrispondenza dei pini in Via San Vito. Detto ciò, continuerò la raccolta firme ad oltranza. Un'altra perplessità che ho sollevato riguarda la riqualificazione dello stabile Unicredit che è una questione sentita dalla cittadinanza. Sarebbe bello poter tornare a vedere le contrade nel paese e per fare ciò bisogna demolire di un piano lo stabile dell'Unicredit. Così si ritornerebbe ad ammirare il paesaggio. Penso che si potrebbe benissimo intavolare una discussione per restituire ai cittadini il bellissimo panorama di Santarcangelo dei vecchi tempi.

Il capogruppo Matteo Montevocchi



Citando l'intervento del nostro Marco Mussoni, questo, più che un POC 1 è un PACC-ONE. Quello che doveva essere uno strumento di progettazione della Città,

è stato trasformato da questa amministrazione in una banale asta al ribasso, dove il cosiddetto 'progetto' si riduce ad una serie di autorizzazioni a costruire concesse al miglior offerente. La costruzione di centinaia di nuovi appartamenti e di nuove medie strutture di vendita (non si tratta di 'esercizi di vicinato' come il nostro assessore vuole darci a bere) non rispecchia la reale necessità del nostro territorio, e non considera la priorità di recuperare l'esistente evitando un inutile consumo di suolo. Ricordiamo come esempio quello del nuovo supermercato che verrà aperto nella frazione di San Vito, con una superficie di più di 1500 metri quadrati



Il 23 maggio scorso il POC1 è stato adottato da parte del Consiglio comunale con il voto favorevole della maggioranza di sinistra che

evidentemente ha creduto alle favole che la giunta ha raccontato. Favole da far restare a bocca aperta e che purtroppo in riferimento a questi argomenti non sono affatto nuove e vengono raccontate da alcuni anni e lo saranno ancora per molto tempo, ma sono ormai entrate nell'immaginario collettivo. Infatti ci hanno raccontato la favola del progetto organico quando in realtà manca un disegno complessivo di città: autentica, vera e credibile per i cittadini e la comunità e che qualcuno, prima o poi, dovrà proporre alla terza città della provincia di Rimini.

Ci hanno raccontato la favola della ripartenza dell'economia salvo smentirsi affermando che con questo piano si ridisegna la città per i prossimi 10/15 anni ed effettivamente è questo il tempo di presumibile realizzazione degli interventi. Crediamo che i cittadini Santarcangolesi abbiano di che riflettere osservando che l'iter degli strumenti urbanistici è iniziato nel 2009 e ad oggi il POC1 è solo adottato!!! Quindi il percorso non è neppure del tutto concluso. Queste tempistiche politiche sono inconciliabili con quelle dell'economia, delle imprese e dei cittadini.

Ci hanno raccontato la favola delle opere



Nel POC 1 si evidenzia subito una grave mancanza di previsione di insediamenti produttivi! Non si vive di sola "residenza" o di solo

commercio il quale risulta già essere in serie difficoltà per la concorrenza sleale spesso favorita proprio dall'amministrazione con provvedimenti "ad-hoc" per "tizio o caio"...

Cosa si è fatto per favorire l'insediamento di nuove aziende produttive sul territorio comunale? Vogliamo che altre aziende produttive se ne vadano come hanno fatto Paglierani e Scigno? Che fine ha fatto il Triangolo? E la previsione del polo logistico?

Altri ai nostri confini fanno quello che noi non siamo stati capaci di fare! La nostra amministrazione si è rivelata incapace di capire le esigenze di uno sviluppo a lungo termine essendo miope o addirittura cieca come risulta!

che porterà come probabile conseguenza la chiusura dei piccoli esercizi a conduzione familiare oggi attivi (la Conad, il verduraio, il fornaio, la pescheria, la tabaccheria. Stiamo parlando di famiglie che con sacrificio portano avanti la propria attività, di un centro che dopo anni di profonda crisi sta rinascono poco alla volta, che si potrebbero ritrovare con un nuovo polo commerciale nel raggio di 500 metri, e chi di loro non avrà le risorse per trasferirsi nella nuova struttura come farà? Quanti fondi in centro torneranno ad essere vuoti? A gennaio 2015 avevamo chiesto un censimento degli immobili sfitti per capire la reale necessità di nuove abitazioni sul nostro territorio, la risposta fu un serafico 'non si può fare'. Si può però permettere la costruzione di 400 appartamenti, 4 supermercati, 3 alberghi, un prezzo a nostro avviso troppo caro, che però la nostra amministrazione è disposta a pagare solo per poter rifare il trucco alla nostra Città con qualche ciclabile.

Il capogruppo Sara Andreazzoli

pubbliche che si potranno mettere in cantiere, ma Progetto C.I.V.I.CO. ha dimostrato più volte come l'amministrazione sia stata costretta ad inserire nel POC interventi non strettamente necessari solo per la necessità di reperire le risorse sprecate in passato con l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per la copertura della spesa corrente.

Hanno tentato di farci credere che il piano del commercio alimentare andasse incontro alle esigenze dei cittadini mentre nella realtà serve a confermare l'oligopolio esistente. Continuano a raccontare che vogliono difendere il centro commerciale naturale quando hanno autorizzato modifiche al centro Teorema (sia alla parte in essere sia a quelle da realizzare) che di fatto danno il via alla realizzazione di un vero e proprio centro commerciale su una via ad altro scorrimento.

Hanno anche raccontato la favola del progetto di riqualificazione di Ciola. Visto che già qualche anno fa nello stesso luogo si cercò di aprire una mega-discarda di inerti, tentativo giustamente bloccato, speriamo che questo intervento non si trasformi da sogno ad incubo.

Infine Progetto C.I.V.I.CO. si è chiesto dove sta la riqualificazione nell'intervento autorizzato nel palazzo in piazza Ganganelli: la vera riqualificazione sarebbe stata una riduzione delle altezze e non un piccolo maquillage ma sicuramente ci diranno che crediamo alle favole e che questo non era possibile.

Il capogruppo Luigi Berlati

A San Vito qualcuno dell'amministrazione o "collaterale" non ha voluto il polo logistico, in cambio però si è prevista una lottizzazione abnorme che vale quanto una seconda San Vito, con tanto di supermercato di 1.500 mq. Una cattedrale nel deserto per accontentare chi? Non si dovevano privilegiare i recuperi? Cosa sono questi recuperi?

In molti casi sono previsti oneri elevatissimi che soffocheranno sul nascere molte iniziative impedendo di rimettere in moto un volano importante per la nostra economia!

Infine si continua con la vecchia politica dell'accontentare qualche grande imprenditore... mentre si soffocano piccole iniziative private riguardanti magari piccoli ampliamenti ponendo mille ostacoli e tempi lunghissimi! D'altronde inutile dolersi, è una questione di mentalità, e quella di questa amministrazione (se non sono troppo magnanimo) ricorda molto quella dei "moti carbonari"...

Il capogruppo Walter Vicario